

Brindisi

VIVILACITTÀ

SAN PANCRAZIO STASERA PRESENTAZIONE

Gli strafalcioni dei politici in un libro

«**G**li strafalcioni della politica o la politica degli strafalcioni?». Sarà presentato alle ore 18 nella sala consiliare di San Pancrazio il libro di Cosimo Scarpello, «(IM)Passeport». (Secop edizioni). Un pomeriggio dedicato anche alla beneficenza, poiché i fondi raccolti dalla vendita dei libri saranno interamente devoluti all'associazione Avis di San Pancrazio. Nato come un gioco, il libro è una formidabile raccolta di sgrammaticature e non solo per far sorridere prima e riflettere, magari, poi. Gli strafalcioni sono tutti trascritti in originale, in quanto vengono interamente ripresi dai verbali dei consigli comunali. Un lavoro a metà tra la parodia e la satira politica, con un obiettivo dichiarato: alleggerire il peso e i toni dell'agone politico, mai come oggi così sotto la lente d'ingrandimento

Cosimo Scarpello ha annotato gli interventi «discutibili» dei consiglieri comunali



registrato, oratore lo si può capire solo con un po' di fantasia linguistica, accostando quindi al termine francese un'assonanza arbitraria con un termine italiano, quale passaggio. Ma se «Andiamo belli» non è un'espressione che del tutto si confà al contesto di un consiglio comunale, allora sembra necessaria l'istituzione di una giuria apposita per scegliere l'espressione dell'anno tra le tante proposte nel libro senza ricorrere a «spezzare una lancia del collega in opposizione», come recita, appunto, un altro strafalcione. «Ho voluto affrontare» dice Scarpello - in modo soft le ironiche vicende della politica locale. E se un assessore si sente accusato quando di lui si parla con un «de quo» (latinismo usato in ambito giuridico traducibile con «di cui trattasi»), allora si capisce bene come, pur trattandosi di un comune piccolo, San Pancrazio, e non di Honolulu che un altro assessore vedrebbe in California piuttosto che alle Hawaii, la musa ispiratrice di Cosimo Scarpello questa volta ha fatto proprio il senso del modo di dire «La necessità aguzza l'ingegno».

(Federica Marangio)

Oggi convegno a Mesagne «La medicina come scienza»

Mesagne, convegno «La medicina come scienza» stasera alle 17 e 30 nel convento dei cappuccini a Mesagne. La ricerca scientifica e la ricerca filosofica per comprendere meglio il lavoro del medico Dottor Daniele Chiffi Università di Padova - Prof. Mario Castellana Università del Salento. I medici lavorano quotidianamente correlando i sintomi con le malattie conosciute; essi, infatti, scelgono sul piano diagnostico e terapeutico basandosi sulle conoscenze mediche disponibili. Peraltro, gli studiosi di metodologia e filosofia distinguono da un lato l'attività di ricerca tesa a riconoscere le malattie e i processi fisiopatologici che colpi-

scono un dato individuale, dall'altro, l'attività di ricerca condotta per ampliare le conoscenze mediche, per scoprire nuove malattie e trovare nuovi meccanismi patologici. Nella diagnosi clinica, la probabilità iniziale di individuare una data malattia è più difficile da correlare con i dati statistici, dovendo il clinico da un lato misurare la consistenza con i limiti del dato e dall'altro valutare l'arbitrarietà dell'orientamento e della decisione da prendere. Il seminario è aperto a tutta la cittadinanza studenti, medici, biologi, biotecnologi, studenti, giornalisti e cittadini interessati.



IN PRIMA LINEA PER SOLIDARIETÀ E TERRITORIO
Il cast ed i promotori durante una manifestazione di presentazione del progetto

RAI E INFANZIA

Quando arriva un'emozione tra musica e solidarietà

di FEDERICA MARANGIO

«**Q**uando arriva un'emozione», la trasmissione televisiva ideata e curata dall'attore Sebastiano Somma e trasmessa da Rai Uno, potrebbe anche approdare nel territorio di Brindisi come già avvenuto - lo scorso anno - nel Tarantino. Uno degli obiettivi, infatti, è quello di valorizzare le potenzialità del territorio pugliese al quale Somma è da sempre molto legato. La trasmissione, trasmessa recentemente in replica, ha dato dei risultati in fatto di share davvero sorprendenti per la rete ammiraglia della Rai.

Per questo, la speranza è che l'esperimento - tra arte e solidarietà - possa essere ripetuto anche nella prossima stagione televisiva.

A scendere in campo a favore dell'infanzia, l'anno scorso, è stata una «band» di artisti italiani di altissimo livello ed un territorio - quello del Gal Colline Joniche - diventato il set per le riprese che, come si diceva, potrebbero anche spingersi fino al Brindisino.

Tutto, e tutti, messi insieme nel progetto artistico di Martino Di Cesare, talento crispanese che puntualmente riesce a portare le sue idee ad una platea nazionale ed internazionale. Il prodotto finale, come si diceva, è stato l'audiovideo «Quando arriva un'emozione» presentato dall'Associazione Suognando, con la prestigiosa etichetta Rai-Trade e distribuito dal colosso Edel.

Gli artisti che hanno preso parte alla sua realizzazione sono nomi importanti del panorama musicale e cinematografico italiano, come: Fabio Concato, Edoardo Gatto, Francesco Baccini, Simona Bencini, Martino Di Cesare, Nino Frassica, Enzo De Caro, Marina Suma. Nel cd troviamo anche: Antonella Ruggiero, Tony Esposito, Mario Rosini. La regia del video è di Bruno Colella e di Sebastiano Somma, la grande fotografia è di Blasco Giurato (oscar con «Nuovo cinema Paradiso»), le riprese sono state effettuate con una troupe della NUCT (Cinecittà).

«In sintonia con gli obiettivi del Piano di Sviluppo

Locale, il GAL Colline Joniche ha inteso puntare i riflettori sui diritti dell'infanzia, volgendo lo sguardo alle nuove generazioni, al loro benessere psico-fisico e alla loro educazione e formazione», sottolinea Antonio Prota, presidente del GAL Colline Joniche. Sono quattro video su altrettanti brani più un cd audiovideo con dieci canzoni, il tutto dedicato al mondo dell'infanzia, alle emozioni, alla sensibilità di coloro che ascolteranno un lavoro tanto emozionante quanto nuovo e prestigioso.

«L'obiettivo è quello di emozionare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche dell'infanzia - conclude

Martino Di Cesare - . Oggi bisogna tornare all'emozione, quella più vera, quella senza filtri e condizionamenti che i bambini sanno cogliere ed esprimere». In occasione del Natale, quindi, un evento unico nel suo genere.

Corti e canzoni dedicate al mondo dell'infanzia, alle emozioni, alla sensibilità, nel programma di Rai1 «Quando arriva un'emozione».

«Abbiamo lavorato sodo intorno a questo progetto - afferma l'attore e regista Sebastiano Somma - . Il fatto di aver registrato una share così alto in occasione della trasmissione ha ripagato i nostri sforzi e testimonia che il progetto stesso ha incontrato il favore della gente».

Proprio per questo, «Quando arriva un'emozione» potrebbe essere un esperimento destinato a rinnovarsi così come sperano gli autori che contano su una sinergia importante tra arte e territorio.

Pochi mezzi finanziari a disposizione ma un grande entusiasmo ha permesso la realizzazione di questo progetto che ha saputo valorizzare appieno un angolo di Puglia ma che ha fatto dell'attenzione verso l'infanzia uno dei suoi punti di forza.

«Gli artisti che hanno preso parte al progetto - ha concluso Somma - sono davvero entusiasti e già pronti a ripetere questa esperienza».

Il gruppo già pensa alla prossima edizione e, come si diceva, potrebbe anche coinvolgere nel progetto altri territori pugliesi a cominciare da quello brindisino che Sebastiano Somma conosce molto bene.



UN GRANDE ATTORE Sebastiano Somma